

direttore responsabile: ALBERTO RICCI

redazione: Vittorio Tonini, Mario Ballabio,
Marco Bonacina, Paola Bonacina, Guido Ciceri,
Giovanni Dell'Oro, Armando Dragoni, Roberto Ferrario,
Paolo Grieco, Emanuele Pensotti, Matilde Petracca,
Fabrizio Pierpaoli, Larissa Pirolo, Giovanni Righetto,
Elena Riva, Ildefonso Riva

www.artigiani.lecco.it / info@artigiani.lecco.it

stampa: Editoria Grafica Colombo srl
Via Roma 87 - Valmadrera (Lc) - Tel. 0341.583015

composizione: Studio Grafico Artego
Via Roma 66 - Lecco - Tel. 0341.350457



Periodico associato all'Unione
Stampa Periodica Italiana

QUESTO NUMERO
VIENE DISTRIBUITO
IN 4.500 COPIE



MIX
Paper from
responsible sources
FSC® C112137

anno 61
n. 6
2014
giugno

Confartigianato
Imprese
LECCO

AL

L'ARTIGIANATO
LECCHESE

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - 70% - DCB CO

LA FORZA DELL'ECONOMIA ITALIANA E' NELLA PICCOLA IMPRESA

Artigianato,
la molla
del progresso



Artigianato, la molla del progresso

In quattro anni abbiamo perso in Lombardia 9 mila imprese artigiane. Oltre a questo dato allarmante, ciò che preoccupa è il diffuso senso di smarrimento generale: è venuto meno il bene "fiducia", c'è un senso di grande incertezza rispetto al futuro. Ciò significa che non basterà neanche l'alta marea della ripresa (se arriverà) per rilanciare, come avveniva nel passato, il nostro comparto artigiano.

E' questo un sentimento condiviso non solo dagli imprenditori, ma anche dai lavoratori. Rispetto ad aprile 2008, gli occupati a marzo 2014 sono oltre un milione e duecentomila in meno: in altre parole, ogni giorno 556 persone perdono il loro impiego. E mentre nel resto dell'Eurozona la disoccupazione cala, in Italia continua ad aumentare, con 195 mila nuovi disoccupati nell'ultimo anno.

Persiste inoltre un basso grado di integrazione tra occupazione e formazione: i giovani italiani under 25 impegnati in formazione e nello stesso tempo occupati sono solo il 2,2%, lontano dal 14% della media europea e dal 26,5% della Germania. Come Confartigianato Lecco abbiamo sempre insistito su questo punto: la personalizzazione dei percorsi scolastici e soprattutto l'integrazione con il mondo del lavoro può infatti contrastare efficacemente il fenomeno



Daniele Riva
Presidente
Confartigianato
Imprese Lecco

dell'abbandono scolastico e della disoccupazione giovanile. Purtroppo l'incremento dei costi e le incertezze date da tre riforme in tre anni penalizzano l'utilizzo dell'apprendistato: nel 2013 si è registrato un calo del 33,8% delle assunzioni di apprendisti nell'artigianato.

Siamo ora in attesa di vedere quali effetti pratici produrrà il Decreto Lavoro, recentemente convertito in legge e pubblicato in Gazzetta il 19 maggio. Il testo ha introdotto alcune novità positive, semplificando l'utilizzo dell'apprendistato e privilegiando la formazione in azienda, con l'obiettivo di rilanciare questa tipologia contrattuale così importante per l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro. Rimane infine troppo alta la tassazione sul lavoro, con un cuneo fiscale al 49,1%, superiore di 4,6 punti rispetto alla media dell'Eurozona.

Riguardo ai dati relativi al territorio lecchese, è da sottolineare come i

risultati relativi al 1° trimestre 2014 - diffusi il mese scorso dalla Camera di Commercio - confermano il perdurare di una situazione di grande incertezza. La lieve crescita del settore artigiano lecchese rispetto a quanto registrato nel 1° trimestre del 2013 si sta infatti già ridimensionando.

Stiamo rischiando veramente grosso: se la molla di progresso rappresentata dalle piccole imprese continua a perdere la sua spinta propulsiva, andrà presto smarrito quel prezioso patrimonio di idee e risorse che ha rappresentato la chiave principale del successo del nostro modello economico.

In questo contesto, speriamo che gli eletti al parlamento europeo siano in grado di portare a Bruxelles la voce dell'Italia e dei suoi imprenditori, battendosi con forza in favore di adeguate politiche di tutela a difesa della nostra economia e del nostro Paese. Dobbiamo fare in modo che vengano rispettati i diritti delle imprese artigiane, con misure che riconoscano il valore del "made in Italy", che sconfiggano una burocrazia inutile e costosa, che allentino la morsa di una tassazione insostenibile, che cancellino il divario che ci penalizza rispetto agli altri Paesi europei come il costo dell'energia e la mancanza di infrastrutture adeguate.



LECCO
Via G. Galilei, 1
Tel. 0341 250200

BARZANO'

Via A. Manara 1
Tel. 039 955887

COLICO

Via Nazionale 91
Tel. 0341 930469

MISSAGLIA

Via Ugo Merlini 4
Tel. 039 9241599

PREMANA

Via 2 Giugno 2
Tel. 0341 890370

CALOLZIOCORTE

Corso Dante 29
Tel. 0341 644400

MERATE

Via Mameli 6
Tel. 039 9900331

OGGIONO

Via Giovanni XXIII 16
Tel. 0341 577198

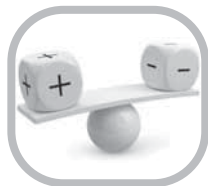
PRIMALUNA

Via Provinciale 85
Tel. 0341 980118



INCONTRO A COLICO: OPPORTUNITA' PER LE IMPRESE

Proseguono gli incontri serali organizzati dalla nostra Associazione sul territorio lecchese con l'obiettivo di garantire una costante informazione e un pronto aggiornamento sui temi di maggior interesse per la vita della piccola impresa.



Il prossimo appuntamento sarà dedicato a:

- Le ultime novità fiscali per le aziende artigiane



- L'accesso al credito agevolato per le piccole imprese



- Come risparmiare sui costi di elettricità e gas con il "Servizio Energia". Ora anche per le utenze domestiche!



- Le opportunità di formazione tramite i bandi Fondartigianato

Sei invitato a partecipare all'incontro in programma

giovedì 26 giugno
ore 20.30
COLICO

Auditorium comunale
"M. Ghisla"
via alle Torri 13
(presso la biblioteca)

Partecipazione libera

TERMOIDRAULICI

Seminario sulle canne fumarie



Il direttivo della categoria Installatori Termoidraulici promuove in collaborazione con la ditta GBD un seminario tecnico GRATUITO sul tema:

"Canne fumarie e scarico a parete: facciamo chiarezza"
GIOVEDÌ 12 GIUGNO 2014
ore 19.00
Confartigianato Imprese Lecco
Via G. Galilei 1

Programma:

- › Legge 90 del 3 agosto 2013: facciamo chiarezza sullo scarico a parete
- › DM 37/ 2008: responsabilità nell'installazione di impianti fumari e soggetti abilitati
- › Norma UNI 10683 - Pellet e Legna fino a 35kW - ottobre 2012

La nuova versione 2012, definisce chiara-

mente come eseguire tutte le operazioni di installazione, e manutenzione degli impianti a biomassa (legna, pellet, etc).

- › Norma UNI 10738 - Verifica Impianti Esistenti - settembre 2012
- › UNI 7129 Costruzione camini per Scarico Vapori di cottura - Costruzione camini per caldaie a condensazione.
- › Combustibili solidi Incendio tetti causato da canne fumarie
- › Argomenti collaterali: intubamento di camini e canne fumarie, rumorosità attraverso le canne fumarie
- › Conclusioni e approfondimento di eventuali quesiti

Relatori: Paolo Grisoni - Andrea Mardegan - David Quadranti

Al termine, la ditta GBD offrirà un aperitivo ai corsisti.

E' nata l'Agenzia per le Imprese

Confartigianato Imprese è da sempre impegnata nell'opera di riduzione dei carichi e degli oneri burocratici che gravano sulle imprese.

Le proposte di Confartigianato in tema di semplificazione vengono avanzate alle istituzioni a tutti i livelli.

A livello comunitario, partecipando all'UEAPME, l'organizzazione datoriale che rappresenta 12 milioni di PMI a livello europeo, per un totale di 55 milioni di lavoratori, e formula le sue richieste al parlamento europeo.

A livello nazionale, intervenendo nei confronti del Governo e del parlamento, a nome di 700mila piccole imprese associate.

A livello provinciale, presso le Amministrazioni locali, in rappresentanza di circa la metà delle 9200 imprese artigiane annotate in Camera di Commercio di Lecco.

Un grande passo in avanti per rendere meno complessa la vita dell'imprenditore si realizza oggi con l'attivazione dell'Agenzia per le Imprese di Confartigianato, uno strumento fortemente voluto dalla nostra Associazione che nasce con lo scopo di agevolare l'avvio, la modifica, il trasferimento delle attività delle imprese.



Fabrizio Pierpaoli, responsabile dello sportello "Agenzia delle imprese" di Lecco con il presidente Daniele Riva e il segretario generale Vittorio Tonini.

Il riconoscimento ottenuto dall'Agenzia per le Imprese, prima a livello normativo e poi ministeriale, consente agli imprenditori di essere supportati nella fase di start-up della loro impresa ed in quelle successive.

La dichiarazione di conformità rilasciata dal referente dell'Agenzia, dottor Fabrizio Pierpaoli, costituisce infatti titolo autorizzatorio per l'esercizio dell'attività.

“La grande novità nel panorama giuridico d'impresa italiano - spiega Daniele Riva, presidente di Confartigianato Lecco - è costituita dalla possibilità che un soggetto privato accreditato - l'Agenzia per le Imprese - possa svolgere, in una logica di sussidiarietà, funzioni che in precedenza erano esclusivamente deputate all'amministrazione pubblica. In sintesi, nel momento in cui l'Agenzia per

le Imprese verifica l'esistenza dei requisiti e dei presupposti di legge per la realizzazione, la trasformazione, il trasferimento e la cessazione di un'impresa, rilascia all'imprenditore un titolo che permette di dare seguito immediato all'attività e garantisce che la documentazione allegata è corretta. Concretamente, un notevole risparmio di tempo e di preoccupazioni”.



Iscriviti alla
newsletter di
Confartigianato Lecco

La newsletter di Confartigianato Lecco rappresenta un pratico e immediato canale di comunicazione che ha la funzione di aggiornare tempestivamente gli associati, i dirigenti e i dipendenti sulle notizie di interesse per la vita dell'impresa artigiana. Con la newsletter, il rapporto tra le aziende e la struttura Confartigianato è ancora più diretto: la sua periodicità settimanale va infatti ad integrarsi con gli altri mezzi di informazione già attivi.

Riceverete segnalazioni di carattere sindacale, fiscale e tecnico, informazioni su bandi, progetti ed eventi, corsi di formazione e aggiornamento, e molto altro.

Il servizio newsletter è riservato agli associati ed è gratuito.

Chi ancora non la ricevesse e desiderasse essere inserito tra i destinatari può inviare una mail di richiesta all'indirizzo notizie@artigiani.lecco.it specificando nome e sede dell'azienda.

Auguriamo a tutti una buona lettura, con l'auspicio che la newsletter possa diventare un gradito e utile appuntamento fisso per il vostro lavoro.



L'artigianato del futuro parte dal territorio

Confartigianato Lecco ha presentato il 22 maggio scorso, nell'ambito dell'assemblea annuale dei delegati convocata per l'approvazione del rendiconto finanziario e di alcune modifiche allo statuto, i dati lecchesi rilevati dall'Osservatorio regionale lombardo.

La Lombardia appare in testa alla classifica delle regioni europee per numero di lavoratori autonomi - con 910.800 autonomi, di cui uno su tre è un imprenditore artigiano - ma sconta, rispetto ai competitor europei, la più alta tassazione e un maggior costo dell'energia elettrica.

Un territorio operoso, ma dove l'artigianato nel 2013 ha perso 5216 imprese, il 2% del totale, soprattutto tra manifattura e costruzioni.

A Lecco, dove le 9174 aziende artigiane rappresentano il 34,3% delle imprese del territorio, si mantiene negativo il saldo delle imprese attive, diminuito di 90 unità rispetto allo stesso periodo del 2013.

Anche nel Lecchese, a rimetterci di più sono il manifatturiero (sceso da 2619 a 2536 imprese) e le costruzioni (da 3657 a 3610). In positivo, invece i settori dei servizi alla persona e alle imprese. "Fare impresa non è semplice di questi tempi - ha sottolineato il Presidente di Confartigianato Lecco Daniele Riva - soprattutto quando si è piccoli. Le zavorre per le micro imprese lombarde sono molteplici.

Innanzitutto l'imposizione fiscale: scontiamo un gap di tassazione di oltre 15 punti sui principali mercati esteri di destinazione, pagando il 65,8% di tasse contro una media del 50,7%, mentre l'energia costa ad ogni nostra azienda quasi 4.500 euro in più rispetto a ciò che pagano i nostri colleghi nel resto d'Europa.



L'Assemblea dei delegati si è svolta quest'anno in una delle aule del Politecnico di Lecco.

Poi c'è la burocrazia, i tempi di pagamento della Pubblica Amministrazione ancora troppo lunghi, ma anche le difficoltà nel ricevere credito. Basti pensare che a Lecco le imprese con meno di 20 addetti sono il 97,2% del totale e ricevono appena il 20,1% del credito totale erogato a favore del settore produttivo".

Preoccupa in provincia di Lecco il tasso di disoccupazione dei giovani da 15 a 29 anni, pari a 16,3%, in salita di 1,7 punti rispetto al 2012, in un quadro dove il tasso

di occupazione complessivo è ancora in discesa e il tasso di disoccupazione sempre in crescita.

Le imprese hanno reagito alla crisi con strategie difensive legate a innovazione, presidio di nuovi mercati e dinamiche di rete.

La dinamica delle esportazioni manifatturiere dell'artigianato lecchese nei mercati UE ed extra UE segna infatti un +5,3% nel periodo 2013-2014, soprattutto verso Cina, Corea e Stati Uniti.

Nel territorio di Lecco più di un

imprenditore artigiano su due (precisamente il 57,6%) ha investito in innovazione.

L'attività di ricerca principalmente svolta da queste imprese innovatrici è la ricerca tecnica sul prodotto, elaborazione di modelli e prototipazione.

"Proprio dalla constatazione della forza delle nostre imprese, e della resilienza del sistema economico lombardo, che è stato capace di un incremento del Pil dell'1,1% nell'ultimo decennio, in cui l'economia italiana ha perso il 3,5%, nasce l'idea che si possa partire da qui, dal nostro territorio e dalla sua rigenerazione, per continuare a competere con successo. - ha concluso Riva - Crediamo ci siano concrete opportunità da cogliere per rigenerare anche il territorio lecchese, alimentandone il benessere con l'attività delle nostre imprese, e innescando un circolo virtuoso di cui tutti possano beneficiare".



Certificazione, volontaria ma quasi indispensabile



La Certificazione di qualità è un elemento volontario. E' frutto della scelta di un'azienda o di un imprenditore con l'obiettivo di "rassicurare" il mercato sulla qualità del processo di produzione ed erogazione del servizio.

Questo è il principale motivo per cui molte aziende hanno implementato la Qualità (UNI EN ISO 9001), al quale se ne aggiungono altri:

1. La necessità di tenere sotto costante controllo ogni fase del processo aziendale
2. La possibilità di ridurre i costi che la non qualità produce
3. La forza commerciale che ne deriva
4. La possibilità di accrescere professionalità ed efficienza
5. Imposizioni di natura legislativa
6. Fare la differenza

IL CAMMINO VERSO IL SISTEMA QUALITA'

1. Definire il campo di applicazione per l'azienda
2. Definire una politica aziendale per la Qualità
3. Esaminare la sequenza delle attività principali previste nel ciclo produttivo aventi attinenza con la Qualità; Strutturare il Sistema Qualità in Sottosiste-

SCHEDA RICHIESTA INFORMAZIONI

Ragione sociale

Sede

Via

Attività

Telefono

Fax

E-mail

Persona di riferimento

Area di interesse

- Conseguimento della certificazione per azienda singola
- Conseguimento della certificazione per gruppi di aziende
- Assistenza alla gestione del Sistema Qualità per aziende certificate
- Assistenza alle Visite Ispettive Interne
- Corsi di aggiornamento al sistema

Inviare a UFFICIO QUALITA' - Fax 0341.250170 - mail: eriva@artigiani.lecco.it (Elena Riva)

mi ai quali assegnare le attività principali permanenti

4. Registrare le responsabilità assegnate in una matrice delle responsabilità per i vari livelli previsti e per tutte le funzioni aziendali

5. Identificare le norme aziendali da inserire nel Manuale Qualità e le procedure da stilare per descrivere adeguatamente le attività previste

6. Raccogliere questa normativa in un Manuale Qualità e nel Manuale delle Procedure del Sistema Qualità;

7. Mantenere il Sistema Qualità e quindi il Manuale Qualità aggiornato

8. Stabilire alcune misure di efficienza del Sistema Qualità o indicatori di Qualità da valutare ed esaminare in base ai dati raccolti nelle varie vicende operative interne ed esterne

9. Sorvegliare e monitorare in modo sistematico l'applicazione delle procedure in tutti i settori aziendali da parte di tutte le persone

10. Operare secondo il "Miglioramento Continuo" di prodotti, processi, servizi e procedure.

IL CONSEGUIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE

Confartigianato Imprese Lecco

mette disposizione i seguenti servizi:

> conseguimento della certificazione per azienda singola

> conseguimento della certificazione per gruppi di aziende

> assistenza alla gestione del Sistema Qualità per aziende certificate

> assistenza alle Visite Ispettive Interne

> corsi di aggiornamento al sistema

Le aziende interessate possono richiedere maggiori informazioni all'Ufficio Qualità (Elena Riva, tel. 0341.250200) o inviare la scheda di richiesta informazioni.



IN VISTA DI EXPO 2015

Un consorzio per le imprese lecchesi



Confartigianato Imprese Lecco ha promosso nei mesi scorsi alcuni incontri per valutare come cogliere le opportunità derivanti da EXPO 2015. Dopo una serie di verifiche si è condiviso che lo strumento più idoneo per posizionare le imprese associate sul mercato, e per rispondere con maggiore forza alla domanda di prodotti e servizi, sia rappresentato dall'aggregazione sotto forma di Consorzio. Chiediamo agli imprenditori di formalizzare al più presto la loro manifestazione di interesse al costituendo Consorzio - in via preliminare senza impegno - compilando e restituendo l'apposita scheda. Le preadesioni sono in fase di chiusura, affrettatevi!

Per informazioni, contattare la nostra sede di Lecco (tel. 0341.250200): Roberto Ferrario (Ufficio Categorie e Sviluppo) - rferrario@artigiani.lecco.it o Paolo Grieco (Ufficio Competitività) - pgrieco@artigiani.lecco.it

TARIFFARIO AUTORIPARAZIONI 2014



Tariffe consigliate riparazioni auto-moto

dal 1° giugno 2014 (IVA esclusa)

Costo orario mano d'opera
tariffa massima: € 40

Autodiagnosi lettura guasti: da € 25

Uscita di emergenza in città:
diritto di chiamata € 45 più costo orario

Preventivi: 10% dell'importo preventivato, da anticipare alla consegna del preventivo. L'importo sarà scontato dal prezzo in caso di affidamento del lavoro.

→ Le riparazioni si pagano alla consegna.

→ Al costo orario va aggiunto il prezzo di listino delle parti installate o sostituite ed i costi di smaltimento.

→ Il mancato pagamento autorizza a trattenere il mezzo finché il credito non sia soddisfatto (art. 2756 c.c.)

→ Per autocarri di peso complessivo oltre i 30 q.li il costo orario della mano d'opera sarà stabilito di volta in volta.

Il presente listino prezzi è stato depositato alla Camera di Commercio di Lecco.



Via Galilei, 1 - Lecco
tel. 0341.250.200
info@artigiani.lecco.it
www.artigianatolecco.it

BARZANO - Via A. Manzoni, 1 - Tel. 039 955887
CALOLZIO - Corso Dante 29 - Tel. 0341 644400
COLICO - Via Nazionale, 91 - Tel. 0341 930469
MERATE - Via Mattei, 6 - Tel. 039 9900321

MISSAGLIA - Via Ugo Merli, 4 - Tel. 039 9241589
OGGIONO - Via Giovanni XXIII, 16 - Tel. 0341 577190
PREMANA - Via 2 Giugno, 2 - Tel. 0341 890370
PRIMALUNA - Via Provinciale, 85 - Tel. 0341 980118

Come ogni anno, il Direttivo della Categoria Autoriparatori si è ritrovato per definire il tariffario 2014 che entra in vigore dal 1 giugno.

Anche considerando il perdurare della fase di sofferenza economica, si è convenuto di mantenere inalterati i costi delle prestazioni stabiliti nel 2013, quale segnale di responsabilità degli imprenditori nei confronti della clientela.

Ricordiamo che le tariffe delle prestazioni e della manodopera sono "consigliate", dato che ogni associato ha diversificati costi di gestione dai quali ricava una tariffa congrua.

Per gli usi consentiti dalla legge, principalmente contenziosi con l'utenza, il tariffario sarà depositato come di consueto alla Camera di Commercio di Lecco.

Per consentire al maggior numero di associati di poter esporre sul luogo di lavoro il cartello con le prestazioni, si è ritenuto da quest'anno di inviarlo via mail per l'opportuna stampa.

Alcune copie cartacee sono comunque gratuitamente disponibili nella sede di Lecco (in reception) e nelle Delegazioni.

Chi desiderasse stamparlo per conto proprio, potrà scaricarlo dal nostro sito www.artigianatolecco.it, nella sezione Autoriparatori.

Nuova indagine della Camera di Commercio

L'Osservatorio Economico Provinciale della Camera di Commercio di Lecco inizierà a breve un'indagine diretta a evidenziare gli atteggiamenti, le motivazioni e le modalità di fare impresa delle aziende lecchesi. Per questo l'Ente camerale ha deciso di realizzare in collaborazione con ISPO Ricerche uno studio relativo alla percezione delle imprese con riferimento ai servizi camerali, ai temi dell'innovazione e della formazione, alle opportunità di EXPO 2015. La partecipazione delle aziende è molto importante: infatti le opinioni rilevate saranno utili per comprendere meglio l'attuale situazione e tracciare i futuri scenari del sistema economico produttivo lecchese. Nel corso del mese di giugno un intervistatore di ISPO Ricerche contatterà le aziende coinvolte nell'indagine e verificherà la loro disponibilità a una breve intervista telefonica. In base alla legge sulla privacy, sarà garantita la massima riservatezza nella gestione delle informazioni: in fase di analisi, i dati raccolti verranno sempre presentati in modo aggregato e non saranno pertanto riferibili al singolo intervistato.

Info: Ufficio Statistica della Camera di Commercio di Lecco: mail_statistica@lc.camcom.it; tel. 0341.292214.

Regione Lombardia, bando innovazione terziario

BANDO INNOVAZIONE TERZIARIO

Regione Lombardia e Camere di Commercio hanno messo a disposizione risorse pari a € 1.828.450 per sostenere azioni mirate di supporto all'innovazione, per favorire una maggiore efficienza e competitività del sistema economico lombardo in vista di Expo 2015.

SOGGETTI BENEFICIARI

Micro, piccole, medie imprese e loro reti con soggettività giuridica con sede legale e/o operativa nelle province di Brescia, Cremona, Lecco, Milano, Monza e Brianza e Varese, iscritte al registro delle imprese, attive e appartenenti ad uno dei seguenti settori
Categorie codice Ateco 2007:

- 45, 46, 47
- 49
(Solo i codici: 49.2 / 49.20 / 49.20.0 / 49.20.00 / 49.41 / 49.41.0 / 49.41.00)
- 50
(Solo i codici: 50.2 / 50.20 / 50.20.0 / 50.20.00 / 50.4 / 50.40 / 50.40.0 / 50.40.00)
- 51
(Soltanto i codici: 51.2 / 51.21.0 / 51.21.00)
- 52
(solo i 52.1 / 52.10 / 52.21.1 / 52.21.10 / 52.21.2 / 52.21.20 / 52.21.4 / 52.21.40 / 52.21.5 / 52.21.50 / 52.21.9 / 52.21.90 / 52.22 / 52.22.0 / 52.23 / 52.23.0 / 52.23.00 / 52.24 / 52.24.1 / 52.24.10 / 52.24.2 / 52.24.20 / 52.24.3 / 52.24.30 / 52.24.4 / 52.24.40 / 52.29 / 52.29.1 / 52.29.10 / 52.29.2 / 52.29.21 / 52.29.22)
- 53, 55, 56, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 79



I Codici Ateco considerati saranno solamente quelli di attività prevalente risultanti da visura camerale al momento della presentazione della domanda.

PROGETTI AMMISSIBILI

- Extended enterprise:
 - a) Soluzioni e sistemi digitali a supporto dei processi logistici e di filiera e a garanzia della tracciabilità ed originalità dei prodotti;
 - b) Soluzioni e sistemi digitali innovativi per il punto vendita e la promozione di prodotti e servizi
 - Sistemi di pagamento elettronico e "Mobile"
 - Impatto ambientale ed energetico
- I progetti ammessi dovranno essere avviati entro e non oltre 60 giorni dalla data di assegnazione del contributo e ultimati entro 12 mesi dalla medesima data.

SPESE AMMISSIBILI

- Acquisto di connettività dedicata
- Acquisto di licenze software
- Acquisto di servizi erogati in modalità cloud computing e Software as a Service
- Acquisto di servizi di system integration applicativa
- Acquisto di servizi per lo sviluppo di software e applicazioni digitali
- Acquisto di dispositivi e servizi per la creazione e l'uso di ambienti tridimensionali
- Acquisto di cargo bike nella misura di massimo 2 unità
- Acquisto di servizi e consulenze limitatamente alle finalità (progettuali per esempio l'audit energetico finalizzato all'introduzione di sistemi di smart metering) nel limite del 20% della somma delle voci di

spesa delle categorie da 1 a 7

- Acquisto di dispositivi e servizi infrastrutturali (hardware, networking, digitalizzazione, storage, potenza di calcolo, ecc.) nel limite del 30% della somma delle voci di spesa comprese nelle categorie da 1 a 7
- Importo minimo di spesa ammissibile € 20.000,00
- Retroattività di spesa prevista dal 18/04/2014.

AGEVOLAZIONI

Contributo a fondo perduto pari al 40% fino ad un massimo di 25.000,00 euro.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Fino al 26 giugno 2014.

Per informazioni: Paolo Grieco
(Ufficio Competitività,
tel. 0341.250200)



Formazione obbligatoria sicurezza

ECONOMIE AMBIENTALI Srl organizza corsi di formazione obbligatori conformi a quanto previsto dalla normativa sulla sicurezza.

Calendari dei corsi in programma:

CORSI DI FORMAZIONE PER ADDETTI PRIMO SOCCORSO

→ Corso di formazione di 12 ore per aziende appartenenti ai Gruppi B e C

1ª lezione: LUNEDI' 16/06/2014 pomeriggio 2ª lezione: LUNEDI' 30/06/2014 pomeriggio 3ª lezione: LUNEDI' 07/07/2014 pomeriggio

→ Corso di aggiornamento di 4 ore per aziende appartenenti ai Gruppi B e C

LUNEDI' 23/06/2014 mattino

CORSI DI FORMAZIONE PER RLS (RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA)

→ Corso di aggiornamento di 4 ore per aziende con n. addetti inferiore a 50 unità

LUNEDI' 23/06/2014 pomeriggio

CORSO DI FORMAZIONE PER RSPP

→ Formazione per aziende a livello di rischio basso, medio e alto

1ª lezione: LUNEDI' 09/06/2014 mattino

2ª lezione: MERCOLEDI' 11/06/2014 mattino

3ª lezione: LUNEDI' 16/06/2014 mattino

4ª lezione: MERCOLEDI' 18/06/2014 mattino

5ª lezione: MARTEDI' 24/06/2014 mattino

6ª lezione: GIOVEDI' 26/06/2014 mattino

7ª lezione: LUNEDI' 30/06/2014 mattino

8ª lezione: MERCOLEDI' 02/07/2014 mattino

9ª lezione: LUNEDI' 07/07/2014 mattino

10ª lezione: MERCOLEDI' 09/07/2014 mattino

11ª lezione: LUNEDI' 14/07/2014 mattino

12ª lezione: GIOVEDI' 17/07/2014 mattino

→ Sede corsi: LECCO

Orari e sedi definitivi verranno comunicati a seguito iscrizione ai corsi. Si precisa che le date dei corsi sono suscettibili di variazioni.

Economie Ambientali resta a disposizione per ulteriori informazioni (Tel. 0341.286741 - int. 1 - Area Formazione)

SOPRALLUOGO MEDICO CANTIERI TEMPORANEI

Si ricorda a tutte le imprese operanti in cantieri mobili o temporanei che il D.Lgs.81 stabilisce che nei cantieri la cui durata presunta dei lavori è inferiore ai 200 giorni lavorativi e ove sia prevista la sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41, la visita del Medico Competente agli ambienti di lavoro in cantieri aventi caratteristiche analoghe a quelli già visitati dallo stesso medico competente e gestiti dalle stesse imprese, è sostituita o integrata, a giudizio del medico competente, con l'esame di piani di sicurezza relativi ai cantieri in cui svolgono la loro attività i lavoratori soggetti alla sua sorveglianza.

Il medico Competente visita almeno una volta l'anno l'ambiente di lavoro in cui svolgono la loro attività i lavoratori soggetti alla sua sorveglianza.

I Datori di Lavoro sono pertanto tenuti a far pervenire al medico com-

petente nominato per l'azienda, i piani di sicurezza redatti per i cantieri di durata prevista inferiore ai 200 giorni (resta inteso che il Medico

Competente deve comunque effettuare, almeno, un sopralluogo all'anno in un cantiere dell'azienda ove nominato).

In caso di cantieri con durata presunta nel piano operativo superiore a 200 giorni, il Medico Competente è tenuto ad effettuare il sopralluogo presso gli ambienti di lavoro.

Alla luce di quanto sopra riportato si ricorda ai Datori di Lavoro ed RSPP di contattare il Medico Competente, entro fine anno, al fine di poter fissare un sopralluogo presso gli ambienti di lavoro

(ove non ancora effettuato nell'anno in corso).

Per qualsiasi informazione: ECONOMIE SALUTE E LAVORO SRL, tel. 0341.286741 - interno 2 - medicina@economieambientali.it



Sconti in bolletta per le famiglie degli imprenditori artigiani,
per i loro dipendenti e per i pensionati

CONFARTIGIANATO IMPRESE LECCO



Sportello Energia
Confartigianato
Imprese Lecco



CENPI



RISPARMIO²

L'Accordo tra
Confartigianato
e CENPI
per luce
e gas di casa
è un doppio
risparmio
per la tua
famiglia.

15%



E' LO SCONTO SUL PREZZO
DELL'ENERGIA ELETTRICA
DEFINITO DALL'AUTORITA'.

E la riduzione è applicata
a tutte le fasce orarie.
Il tuo risparmio
dura tutto il giorno!

10%



E' LO SCONTO ANCHE
SUL PREZZO DEL GAS.

E la riduzione è calcolata
direttamente sul costo
della materia prima
definito dall'Autorità.
Il tuo risparmio è reale!

5€

E' LO SCONTO SU OGNI
AUTOLETTURA DEL GAS.

E se effettui l'autolettura
l'ultimo giorno di un mese
pari (febbraio, aprile, giugno,
agosto, ottobre e dicembre),
in bollette troverai solo il costo
del tuo consumo effettivo.
Il tuo risparmio lo vedi subito!



23900 **Lecco**

Via G. Galilei 1

☎ 0341.250200

📠 0341.250270

www.artigiani.lecco.it

info@artigiani.lecco.it

BARZANO'

Via A. Manara 1

Tel. 039.955887

CALOLZIOCORTE

Corso Dante 29

Tel. 0341.644400

COLICO

Via Nazionale 91

Tel. 0341.930469

MERATE

Via Mameli 6

Tel. 039.9900331

MISSAGLIA

Via Ugo Merlini 4

Tel. 039.9241599

OGGIONO

Via Giovanni XXIII 16

Tel. 0341.577198

PREMANA

Via 2 Giugno 2

Tel. 0341.890370

PRIMALUNA

Via Provinciale 85

Tel. 0341.980118

sposizione dall'Agenzia delle Entrate e dagli intermediari della riscossione convenzionati con la stessa qualora siano state effettuate compensazioni e il modello F24 presenti un saldo "da versare";

→ servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate e dagli intermediari della riscossione convenzionati con la stessa per i modelli F24 di importo superiore a € 1.000.

In base alle nuove disposizioni non è più rilevante il possesso della partita IVA e quindi le regole sopra accennate sono applicabili anche ai contribuenti privati.

Di fatto la presentazione del mod. F24 cartaceo è possibile solo per importi fino a € 1.000.

IMU E TERRENI AGRICOLI MONTANI

L'esenzione IMU prevista per i terreni agricoli, ricadenti in aree montane o di collina site nei Comuni individuati da un apposito decreto, sarà riconosciuta a seconda dell'altitudine e differenziata a seconda

che siano posseduti da coltivatori diretti e IAP o da altri soggetti.

L'individuazione dei predetti Comuni opera già con effetto dall'IMU 2014.

FATTURA ELETTRONICA ALLA P.A.

Il Decreto in esame ha anticipato al 31 marzo 2015 la decorrenza dell'obbligo della fattura elettronica nei confronti delle "altre" Amministrazioni pubbliche (fissata al 6 giugno 2015).

È fissata al medesimo termine anche la decorrenza dell'obbligo per le Amministrazioni locali.

Inoltre è previsto che nelle fatture elettroniche devono essere indicati il Codice identificativo di gara (CIG), salvo i specifici casi di esclusione ex Legge n. 136/2010 e il Codice unico di Progetto (CUP) per le fatture riferite a opere pubbliche, manutenzioni straordinarie, interventi finanziari da contributi comunitari, ecc.

In mancanza di detti codici la P.A. non può effettuare il pagamento della fattura.

CREDITI VERSO LA P.A. E PIATTAFORMA ELETTRONICA

A favore dei soggetti che vantano crediti nei confronti della Pubblica Amministrazione per somministrazioni, forniture, appalti e prestazioni professionali, è prevista la possibilità di comunicare, tramite la piattaforma elettronica, i dati delle fatture / richieste di pagamento equivalenti emesse dall'1 luglio 2014 riportando, se previsto, il codice CIG.

COMPENSAZIONE CREDITI "COMMERCIALI" CON SOMME DA ISTITUTI DEFLATIVI

Le imprese e i lavoratori autonomi che effettuano somministrazioni, forniture e appalti e prestazioni professionali nei confronti dello Stato, Enti pubblici, Regioni, Enti locali nonché del SSN, possono compensare le somme "da accertamento tributario" dovute relativamente ad alcuni istituti deflatori della pretesa tributaria e deflattivi del contenzioso (accertamento con

adesione, adesione ai PVC, acquiescenza, definizione agevolata delle sanzioni, reclamo e mediazione, ecc.) utilizzando i crediti vantati nei confronti dello Stato / Regioni / Enti ancorché maturati successivamente al 31 dicembre 2012.

Dalla citata disposizione è stato infatti eliminato il riferimento ai crediti maturati fino a detta data.

COMPENSAZIONE CREDITI "COMMERCIALI" CON SOMME ISCRITTE A RUOLO

È differito dal 31 dicembre 2012 al 30 settembre 2013 il termine entro il quale devono essere stati notificati i ruoli al fine di poter compensare le relative somme con i crediti non prescritti, certi, liquidi ed esigibili, maturati nei confronti dello Stato, Enti pubblici, Regioni, Enti locali nonché del SSN per somministrazioni, forniture e appalti.

In altre parole, ora è possibile compensare i crediti con le somme iscritte in ruoli notificati entro il 30 settembre 2013.

REDDITOMETRO, ARRIVANO LE PRIME LETTERE DEL FISCO

I primi controlli con il nuovo redditometro sono scattati. I contribuenti selezionati stanno già ricevendo in questi giorni le lettere con cui saranno chiamati a fornire chiarimenti sulla propria situazione reddituale.

Il rischio evasione fiscale scatta quando le spese ricostruite dal Fisco superano del 20% i redditi che sono stati dichiarati.

Si parte dai controlli sull'anno d'imposta 2009 ovvero i redditi dichiarati in Unico 2010. Sono state programmate 20 mila verifiche e quindi molto verosimilmente saranno raggiunti dalle lettere i contribuenti con scostamenti molto rilevanti tra tenore di vita e redditi denunciati al Fisco.

DICHIARAZIONE IMU ENTRO IL 30 GIUGNO PER L'ESENZIONE DEGLI "IMMOBILI MERCE"

Si ricorda che, nel corso del 2013 è stata introdotta (limitatamente alla seconda rata) l'esenzione ai fini IMU degli "immobili merce", ossia dei "fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati".

Rientrano in tale definizione anche anche gli immobili acquistati dall'impresa sui quali sono effettuati "interventi di incisivo recupero", ossia interventi di cui alle lett. c), d) ed f) dell'art. 3, comma 1, DPR n. 380/2001 (restauro, risanamento e ristrutturazione).

Al fine di poter usufruire dell'esenzione IMU riconosciuta agli "immobili merce", è necessario presentare la Dichiarazione IMU 2013 entro il prossimo 30.6, a pena di decadenza dall'esenzione.

Si rammenta che l'esenzione per gli immobili in esame trova applicazione "a regimine" a decorrere dal 2014.



Obbligo POS per pagamenti superiori a 30 euro

Il 30 giugno 2014 - salvo interventi correttivi dell'ultima ora, che al momento non siamo in gradi di prevedere - diverrà obbligatoria l'adozione di apparecchiature POS.

L'obbligo è parte di un provvedimento, il Decreto Legge n. 179/2012, che mira ad agevolare la diffusione della moneta elettronica nel nostro Paese, obiettivo condivisibile pienamente per attenuare rischi connessi alla gestione dei contanti, ma che presenta - al momento - non pochi problemi per le modalità applicative legate alla mancanza di gradualità nell'introduzione e ad una errata valutazione di sostenibilità.

LA STORIA DEL PROVVEDIMENTO

Il termine per accettare pagamenti in moneta elettronica scatterà il 30 giugno 2014 e riguarderà le transazioni di importo superiore ai 30 euro.

Secondo tale Decreto, peraltro, l'obbligo di POS sarebbe inizialmente dovuto scattare il 28 marzo 2014 per ricavi 2013 pari ad almeno 200mila euro e il 30 giugno per tutti gli altri, ma è stato poi superato dalla proroga per tutti al 30 giugno scattata col Decreto Milleproroghe.

Ricapitolando, l'obbligo di accet-



tare pagamenti effettuati attraverso carte di debito scatterà a partire dal 30 giugno e riguarderà le transazioni di importo superiore a 30 € disposti a favore degli esercenti per l'acquisto di prodotti o la prestazione di servizi.

Si rammenta anche che per POS si intendono i terminali evoluti con tecnologia di accettazione multipla ovvero che consente l'accettazione di strumenti di pagamento tramite diverse tecnologie, in aggiunta a quella "a banda magnetica" o a "microchip".

Confartigianato è intervenuta sia sui Ministeri dello Sviluppo Economico e dell'Economia e delle Finanze, sia in sede di audizione parlamentare, anche nell'ambito di RETE Imprese Italia, esprimendo le proprie preoccupazioni per le modalità di applicazione del provvedimento.

Così com'è regolamentato, infatti, l'obbligo di accettare pagamenti elettronici comporta, per le imprese ma anche per i cittadini, un considerevole aggravio di costi, soprattutto per quei soggetti economici dal volume di fatturato molto basso o la cui attività prevede margini di redditività molto ridotti.

Ci sono alcune categorie per le quali il costo aggiuntivo delle transazioni elettroniche annulla, di fatto, il guadagno dell'operatore, fino ad arrivare addirittura - in alcuni casi - a causare una perdita economica.

Poiché la legge istitutiva prevede, come abbiamo visto, che, con uno o più decreti del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Banca d'Italia, possano essere disciplinati gli eventuali importi minimi, le mo-

dalità e i termini, anche in relazione ai soggetti interessati, di attuazione della disposizione, abbiamo ripetutamente proposto:

- l'innalzamento dell'importo minimo oltre il quale si applica l'obbligo di accettare pagamenti elettronici (almeno 50 euro);
- di mantenere una gradualità nell'estensione dell'obbligo, prevedendo fino al 30 giugno 2015 l'esclusione dei soggetti il cui fatturato dell'anno precedente sia inferiore ai 500mila euro, per abbassare poi tale soglia a 250mila;
- l'esclusione totale dal provvedimento dei settori di attività a basso margine di redditività, individuati attraverso apposito tavolo tra MISE, MEF e parti sociali;
- l'abbattimento dei costi di gestione, attraverso accordi promossi dai Ministeri competenti, dal sistema bancario e dalle associazioni imprenditoriali, prevedendo eventuali sgravi anche sotto forma di credito di imposta.

L'auspicio è che, prima della scadenza del termine del 30 giugno, intervenga un nuovo Decreto che tenga conto di quanto sopra indicato.

DIRITTO 2014 CAMERA DI COMMERCIO > Da pagare entro il 16 giugno

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha confermato le misure del diritto annuale per l'anno 2014, invariate rispetto al 2013, dovuto dalle imprese iscritte o annotate nel Registro delle Imprese e nel REA alle Camere di Commercio.

Entro il 16 giugno 2014 le imprese devono provvedere al pagamento; per le società di capitali il termine coincide con quello di versamento del primo acconto delle imposte sui redditi per l'anno 2014.

In questi giorni verrà recapitata la consueta nota informativa alla casella PEC posta elettronica certificata, ove disponibile e dichiara-

rata al Registro Imprese; se mancante l'invio avverrà attraverso il servizio postale. La comunicazione segnala eventuali irregolarità sui versamenti precedenti, per consentire la regolarizzazione della propria posizione evitando l'iscrizione a ruolo e, in caso di omissione riguardante l'anno 2013, il blocco della certificazione al Registro Imprese. Si ricorda che è possibile compensare l'importo dovuto per il diritto annuale, come avviene per gli altri tributi, con eventuali crediti disponibili.

Per informazioni: sito camerale www.lc.camcom.gov.it - Ufficio Diritto annuale (tel. 0341.292224 - diritto.annuale@lc.camcom.it).



GIUGNO

■ **MERCOLEDÌ 25**

MODELLI INTRA Presentazione per via telematica dei modelli INTRA per le operazioni del mese di maggio

■ **LUNEDÌ 30**

IRPEF Presentazione della dichiarazione da parte dei soggetti non obbligati all'invio telematico

MODELLI BLACK-LIST Presentazione della comunicazione delle operazioni relative al mese di maggio con soggetti residenti negli Stati a regime fiscale privilegiato.

IMU Presentazione della dichiarazione per le variazioni intervenute nell'anno precedente

MODELLO 730 CAF/professionisti invio telematico all'Agenzia delle Entrate dei Mod. 730 e 730/4 – Sostituti di imposta: invio del modello 730 all'Agenzia delle Entrate

LIBRO UNICO DEL LAVORO obbligo di stampa in relazione al periodo di paga precedente

UNIEMENS: Denuncia delle retribuzioni e contributi del mese precedente

LUGLIO

■ **MERCOLEDÌ 16**

IVA Liquidazione e versamento dell'imposta relativa al mese di giugno

IVA Invio telematico dei dati contenuti nelle dichiarazioni di intento per le operazioni confluite nella liquidazione del mese di giugno 2014

IRPEF - IVA - IRAP Versamento del saldo e dell'acconto, con la maggiorazione dello 0,40%, da parte dei soggetti che presentano la dichiarazione unificata

IRES - IVA - IRAP Versamento del saldo e dell'acconto, con la maggiorazione dello 0,40%, da parte dei soggetti con esercizio solare coincidente con l'anno solare

DIRITTI CAMERALI Pagamento dei diritti alle Camere di commercio con la maggiorazione dello 0,40%

INPS Versamento del saldo 2013 e del 1° acconto 2014, con la maggiorazione dello 0,40%, dei contributi dovuti sul reddito eccedente il minimale da parte di artigiani e commercianti

RITENUTE Versamento ritenute sui redditi da lavoro dipendente e assimilati, lavoro autonomo, provvigioni (mese precedente)

CONTRIBUTI INPS MENSILI Versamento a favore della generalità dei lavoratori dipendenti, relativi alle retribuzioni del mese precedente

GESTIONE SEPARATA INPS Versamento contributi collaboratori a progetto, occasionali e associati in partecipazione (elenco clienti e fornitori)

■ **VENERDÌ 25**

MODELLI INTRA Presentazione per via telematica dei modelli INTRA per le operazioni del mese di giugno o del 2° trimestre

■ **GIOVEDÌ 31**

IVA Presentazione della domanda di rimborso infrannuale relativo al 2° trimestre

IRPEF Presentazione in via telematica del Modello 770 semplificato da parte dei sostituti d'imposta

IRPEF Presentazione in via telematica del Modello 770 ordinario da parte dei sostituti d'imposta

MODELLI BLACK-LIST Presentazione della comunicazione delle operazioni relative al mese di giugno o al 2° trimestre con soggetti residenti negli Stati a regime fiscale privilegiato

MODELLO 730 Operazioni di conguaglio: il sostituto trattiene/rimborso al dipendente le somme risultanti dal prospetto di liquidazione o dal modello 730/4

LIBRO UNICO DEL LAVORO Obbligo di stampa in relazione al periodo di paga precedente

UNIEMENS Denuncia delle retribuzioni e contributi del mese precedente

NUOVE OPPORTUNITA' DI RISPARMIO PER GLI ASSOCIATI



Convenzioni 2014

Consulta sul nostro sito le scontistiche e le agevolazioni riservate agli associati di Confartigianato Lecco. Per godere delle convenzioni, porta sempre con te la tua tessera 2014. Gli sconti sono riservati agli Associati, ai loro familiari e ai soci Anap.

📄 www.artigiani.lecco.it
Sezione "I servizi per la tua impresa"



Info: Ufficio Categorie | Tel. 0341.250200





Mutui Casa Deutsche Bank

La scelta che non ti pesa

La ricerca del mutuo rende pesanti le tue giornate?
Fai leggera la tua scelta. Scegli Deutsche Bank.
Acquisto, sostituzione, ristrutturazione o nuova liquidità.
Qualunque sia la tua esigenza, i nostri Personal Banker sono al tuo fianco
per aiutarti a trovare la soluzione su misura per te.



A Passion to Perform.

Deutsche Bank



→ AVVIO D' IMPRESA

Offre tutte le informazioni necessarie ad aprire una nuova attività. Esamina la fattibilità dell'idea imprenditoriale e aiuta a realizzarla, analizzando le normative, orientando nella stesura di un piano di sviluppo e nella scelta della forma giuridica. Svolge tutte le pratiche burocratiche per la registrazione dell'impresa, riducendo i tempi grazie allo strumento della comunicazione telematica.

FABRIZIO PIERPAOLI

avvioimpresa@artigiani.lecco.it

→ CATEGORIE

Ha il compito di coordinare le problematiche delle categorie di mestiere. Informa gli associati sulle normative di settore, provvede alla stesura dei listini prezzi, organizza assemblee e convegni. Gestisce la politica del territorio assistendo gli imprenditori nel rapporto con gli enti locali, concertando azioni di visibilità nei confronti dei consumatori.

ROBERTO FERRARIO

categorie@artigiani.lecco.it

→ FISCALE

Fornisce un servizio completo in campo fiscale, con aggiornamenti tempestivi sulle nuove normative e gli adempimenti. Offre servizio di contabilità e gestisce tutte le competenze in materia di tributi diretti e indiretti, studi di settore, bilanci, costituzione di società. Assiste l'imprenditore nel contenzioso tributario e partecipa alle attività confederali formulando proposte di legge a tutela dell'artigianato.

ARMANDO DRAGONI

fiscale@artigiani.lecco.it

→ SINDACALE

Assiste le imprese in materia di contrattazione e contenziosi, intervenendo presso sindacati, istituti previdenziali e assicurativi. Gestisce le procedure per la Cassa Integrazione in deroga. Offre servizio di elaborazione paghe (anche online) e contributi, calcolo TFR, documenti del lavoro, pratiche ELBA. E' a disposizione per consulenze su legislazione sociale e giurisprudenza del lavoro.

GIOVANNI RIGHETTO

sindacale@artigiani.lecco.it

→ CREDITO

Consiglia in tema di credito, finanziamenti all'impresa per liquidità, scorte e investimenti, sostenendo l'artigiano nei rapporti con le banche. Suggerisce gli strumenti di credito più opportuni, come la Cooperativa Artigiana di Garanzia, grazie alla quale è possibile ottenere

finanziamenti agevolati in tempi brevi, con prestiti assistiti da garanzia per il 50% dell'importo e vantaggiosi tassi di interesse.

MARIO BALLABIO

credito@artigiani.lecco.it

→ FORMAZIONE

Analizza i fabbisogni degli imprenditori, organizzando corsi e seminari di aggiornamento tecnico-professionale rivolti a titolari, dipendenti o a singole categorie. Tra le proposte: corsi per figure normate (ad esempio autotrasportatori, tecnici revisioni, gestione rifiuti, tutor aziendali), per apprendisti, per aziende aderenti a Fondartigianato, corsi di lingue straniere.

MATILDE PETRACCA

formazione@artigiani.lecco.it

→ INTERNAZIONALIZZAZIONE

Le aziende che cercano un supporto nelle operazioni con i mercati nazionali ed esteri trovano il loro partner ideale nell'Ufficio Estero. Numerosi i servizi: richiesta di contributi per abbattimento costi, opportunità per partecipazione a fiere e missioni commerciali, informazioni sui mercati esteri, ricerca di partner commerciali, traduzioni di testi e manuali, interpretariato, pratiche rimborso IVA straniera.

PAOLO GRIECO

estero@artigiani.lecco.it

→ PREVIDENZA

Fornisce agli artigiani, ai loro collaboratori e ai loro familiari, ogni tipo di assistenza e tutela nei confronti degli enti previdenziali. I servizi sono a cura del Patronato INAPA, in grado di gestire tutte le pratiche di pensione, infortunio, assicurative e sanitarie. Il CAAF è a disposizione per predisporre i 730, i modelli RED, ISEE ed IMU.

ILDEFONSO RIVA

inapa@artigiani.lecco.it

**→ COMPETITIVITA' / SICUREZZA
SPORTELLO RETI D' IMPRESA**

Favorisce la collaborazione e l'aggregazione tra imprese, anche attraverso l'utilizzo del contratto di rete, con l'obiettivo di accrescere le capacità di sviluppo. Elabora programmi per la competitività, incoraggiando i rapporti con le università e i centri di ricerca, stimolando progetti su bandi pubblici. Informa sulle opportunità di finanziamento, consigliando gli strumenti più idonei ai percorsi di innovazione. Accompagna le imprese negli obblighi relativi alla salute e alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

PAOLO GRIECO

innovazione@artigiani.lecco.it

→ QUALITA'

Gli imprenditori possono intraprendere percorsi di certificazione a prezzi convenzionati, con diverse formule di consulenza: per aziende singole, gruppi di aziende miste o categorie omogenee di attività. E' possibile partecipare a percorsi di formazione sui temi della qualità e richiedere assistenza post-certificazione.

ELENA RIVA

qualita@artigiani.lecco.it

→ AMBIENTE

Accompagna le imprese negli obblighi relativi alla gestione dei rifiuti, all'inquinamento atmosferico, idrico e rumore. La società Economie Ambientali, di cui Confartigianato ImpreseLecco è partner, offre assistenza nei settori della medicina del lavoro, nelle analisi e pratiche per emissioni, rumore e rifiuti, formazione dei rappresentanti sicurezza, antincendio e primo soccorso, stesura del documento di valutazione dei rischi.

MARCO BONACINA

ambiente@artigiani.lecco.it

→ SPORTELLO ENERGIA

Il Consorzio Cenpi garantisce sconti per i consumi di elettricità e gas, sia per le utenze dell'impresa sia per le utenze domestiche. Le agevolazioni si applicano anche ai dipendenti e ai pensionati.

EMANUELE PENSOTTI

energia@artigiani.lecco.it

→ CONVENZIONI

Gli accordi a livello locale e nazionale garantiscono notevoli risparmi in diversi settori: acquisto di veicoli commerciali, auto e moto; prodotti assicurativi; cure sanitarie, analisi cliniche, visite ambulatoriali, prestazioni odontoiatriche, acquisto di occhiali e apparecchi acustici; parcheggi aeroportuali.

ROBERTO FERRARIO

rferrario@artigiani.lecco.it

PAOLA BONACINA

pbonacina@artigiani.lecco.it

→ CONSULENZE

Nella sede di Lecco è a disposizione un esperto di locazioni immobiliari che assiste nella stipula di contratti ad uso artigianale ed abitativo. Professionisti esterni sono disponibili su appuntamento per consulenze legali, certificazione energetica degli edifici, marcatura CE e normative NTC, contributi ed agevolazioni finanziarie.